



Linee guida per la figura del laureato frequentatore
(Approvate dal Senato accademico con delibera 17 luglio 2014, n. 191)

Articolo 1
Definizione figura

1. L'Università di Pisa offre a coloro che hanno conseguito il diploma di laurea, il titolo di dottore di ricerca o il diploma di specializzazione da meno di tre anni la possibilità di frequentare le proprie strutture (dipartimenti, centri, ecc.) in qualità di laureati frequentatori.
2. Lo status di laureato frequentatore è equiparato a quello degli studenti ai soli fini dei diritti e dei doveri associati alla frequenza delle strutture universitarie. Esso non comporta l'instaurazione di rapporti di lavoro e/o collaborazione.

Articolo 2
Attività e durata

2. I laureati frequentatori possono frequentare le strutture universitarie al fine di acquisire esperienze per migliorare la propria qualificazione professionale per un periodo di un anno rinnovabile anche in maniera non consecutiva.
3. Il periodo complessivo di frequenza non può comunque superare i tre anni non cumulabili anche quando svolto presso strutture diverse.
3. I laureati frequentatori non possono svolgere attività didattica, di ricerca né altre attività istituzionali né avere diritto a spazi dedicati; quelli dell'area medica e veterinaria possono svolgere attività attinenti a quelle medico-assistenziali.

Articolo 3
Procedura

1. I laureati che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, devono presentare richiesta di ammissione alla struttura che intendono frequentare. Alla richiesta deve essere allegata la dichiarazione di disponibilità di un docente della struttura a svolgere il ruolo di referente.
2. Le richieste di ammissione di laureati frequentatori possono essere presentate e accolte dalle strutture durante tutto l'anno.
3. Sulle richieste di ammissione si pronuncia il consiglio della struttura interessata che autorizza il laureato frequentatore ad accedere alla struttura e individua il docente che svolgerà il ruolo di referente.
4. Ai laureati frequentatori si estende l'assicurazione stipulata dall'Ateneo per responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni in cui dovessero incorrere all'interno della struttura frequentata, sia dell'Università di Pisa che di altre strutture autorizzate. Eventuali costi aggiuntivi per l'Università di Pisa derivanti dalla suddetta copertura assicurativa per i laureati frequentatori, saranno interamente a loro carico.

Articolo 4 Frequenza strutture non universitarie

1. Nel caso di frequenza presso strutture non universitarie, dovrà essere acquisita anche la preventiva autorizzazione dell'ente di riferimento. In particolare, i laureati frequentatori dell'area medica possono accedere alle strutture dell'AOUP, previa ulteriore autorizzazione della stessa. In tale ipotesi il ruolo di referente può essere svolto da personale sanitario non universitario dell'AOUP.
2. Come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81/2008, art. 41 e successive modifiche), i laureati frequentatori dell'area medica devono essere sottoposti al protocollo sanitario di prevenzione predisposto dall'Unità Operativa Medicina Preventiva del Lavoro, con eventuali oneri a carico dei laureati frequentatori.

Articolo 5 Obblighi

1. Il laureato frequentatore ha l'obbligo di osservare le disposizioni organizzative e operative in vigore presso la struttura frequentata nonché le norme di sicurezza previste.
2. Ai fini della vigente normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, il laureato frequentatore è equiparato agli studenti iscritti all'Ateneo.
3. Il laureato frequentatore è tenuto al rispetto delle norme sulla riservatezza e tutela dei dati personali e a non divulgare dati e notizie dei quali venga a conoscenza durante la frequenza.

Articolo 6 Interruzioni e revoca della frequenza

1. Le interruzioni della frequenza devono essere comunicate dal laureato frequentatore al responsabile della struttura. La frequenza può essere revocata, con delibera motivata della struttura ospitante, al laureato frequentatore in qualsiasi momento dal responsabile della struttura ospitante anche su proposta del docente referente.